

CREDITO. Fusione

Veneto Banca vara riassetto e punta sul territorio

Gruppo Veneto Banca vara un riassetto organizzativo che porterà sotto l'unica sigla Veneto Banca scpa le filiali attualmente in capo a Banca Popolare di Intra e Veneto Banca spa.

L'operazione, subordinata all'autorizzazione della Banca d'Italia, si perfezionerà entro l'anno, con la fusione per incorporazione di Banca Popolare di Intra e di Veneto Banca spa in Veneto Banca Holding, che tornerà ad essere Veneto Banca scpa.

In questo modo il gruppo sarà presente con un'unica entità giuridica nell'Italia del Nord, mentre il presidio degli altri territori nazionali sarà affidato agli istituti più recentemente acquisiti: Carifac per il Centro Italia e bancApulia per il Sud.

«In questi tre anni», sottolinea **Vincenzo Consoli**, Amministratore Delegato di Veneto Banca Holding, «il mondo è cambiato in modo radicale e il contesto nel quale le banche si muovono non tornerà più ad essere quello di prima».

Le Direzioni Generali di Popolare di Intra e Veneto Banca spa saranno trasformate in Direzioni Territoriali, alle quali saranno assegnate importanti deleghe sulle attività commerciali. «Questa soluzione organizzativa», continua Consoli, non inciderà in alcun modo sull'occupazione». «L'alleggerimento non prevede esuberanti», conclude Consoli, «e la cosa non mi sembra da poco, in un momento come questo». ♦



ISTITUTO DI CREDITO

Veneto Banca vara il nuovo assetto

Fusione di Banca Popolare di Intra e Veneto Banca spa in Veneto Banca Holding

Gruppo Veneto Banca vara un riassetto organizzativo che porterà sotto l'unica sigla Veneto Banca spa le filiali attualmente in capo a Banca Popolare di Intra e Veneto Banca spa. L'operazione, subordinata all'autorizzazione di Banca d'Italia, si perfezionerà entro l'anno, con la fusione per incorporazione di Banca Popolare di Intra e di Veneto Banca spa in Veneto Banca Holding, che tornerà ad essere Veneto Banca spa. In questo modo il Gruppo sarà presente con un'unica entità giuridica nell'Italia del Nord, mentre il presidio degli altri territori nazionali sarà affidato agli istituti più recentemente acquisiti: Carifac per il Centro Italia e bancApulia per il Sud. Nel 2007 la funzione di Capogruppo era stata affidata a



Vincenzo Consoli

Veneto Banca Holding, con funzioni di governo, indirizzo e controllo di tutte le banche in Italia e all'estero. Il nuovo assetto organizzativo nasce dalla necessità di far fronte con maggiore efficacia al mutato contesto operativo. "In questi tre anni - sottolinea Vincenzo Consoli, Ammini-

stratore Delegato di Veneto Banca Holding - il mondo è cambiato in modo radicale e il contesto nel quale le banche si muovono non tornerà più ad essere quello di prima. Le condizioni di mercato e le nuove normative che ci riguardano incidono pesantemente sui margini, sull'onere del credito e sui costi di gestione. Lo snellimento, l'accorciamento della catena decisionale e l'alleggerimento dei costi che deriverà da questa semplificazione organizzativa accresceranno la nostra efficienza e ci permetteranno di migliorare la nostra competitività". Il riassetto non inciderà in alcun modo sui livelli occupazionali. "All'alleggerimento delle Direzioni Centrali - conclude - corrisponderà un rafforzamento della rete commerciale".

